

POSTUROLOGIA CLINICA

8^a edizione

8 MODULI - 16 giornate - 130 ORE

MILANO 2024

4-5 maggio	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1
8-9 giugno	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2
13-14 luglio	IL RECETTORE PODALICO - IL RECETTORE OCULARE
7-8 settembre	LA POSTUROLOGIA IN ETÀ PEDIATRICA IL RECETTORE VESTIBOLARE L'INTERFERENZA STOMATOGNATICA
5-6 ottobre	L'APPROCCIO MANUALE
2-3 novembre	PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO
23-24 novembre	RACHIDE E CATENE MUSCOLARI
14-15 dicembre	RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI REVISIONE E PRATICA CLINICA

ECM anno 2024 **50** Medici (Oculisti, Ortopedici, Fisiatri), Odontoiatri, Fisioterapisti, Massofisioterapisti, Optometristi, Laureati in Scienze motorie, Logopedisti, Tecnici ortopedici, TNPEE, Osteopati e Podologi

€ 2900 IVA inclusa
rateizzabile (€ 500 all'iscrizione)



RISPARMIA
consulta le OFFERTE

Filosofia e didattica

Sulla base delle Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute sulla "Classificazione, Inquadramento e Misurazione della postura e delle relative disfunzioni" il Master in Posturologia Clinica ha lo scopo di fornire le conoscenze teorico-pratiche nella prevenzione, valutazione e nell'approccio terapeutico alle disfunzioni posturali.

Si rivolge alle diverse figure professionali che per le loro competenze possono trovarsi a confronto con tali problematiche, cioè a laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria, professioni sanitarie della riabilitazione, podologi, ortottisti e laureati in scienze motorie.

Nel corso del Master verranno analizzati nel dettaglio tutti gli aspetti coinvolti nel raggiungimento e nel mantenimento di una stabilità posturale individuale, asintomatica e prestazionale.

Il Master in Posturologia Clinica è organizzato in 7 moduli più un incontro di sintesi e revisione.

I primi due incontri propongono una formazione di base, volta a fornire le competenze indispensabili in ambito posturale e comuni a tutte le diverse professionalità, che potremmo definire "strumenti del mestiere".

I due moduli successivi sono seminari tematici per l'approfondimento delle relazioni posturali proprie di ciascuna entrata del sistema tonico posturale: vestibolo, occhio, piede e bocca.

Durante gli altri tre incontri viene trattato sia l'approccio di rieducazione propriocettiva al controllo della statica e del movimento, sia l'approccio manuale in posturologia clinica secondo due modelli: quello osteopatico strutturale-sitemico e quello delle catene muscolari.

Il Master si conclude con un incontro di sintesi e di revisione degli argomenti trattati, in modo che tutti i concetti appresi diventino strumenti utili nella pratica quotidiana di ogni partecipante.

DIRETTORE SCIENTIFICO

Stefano FREDIANI Medico chirurgo, Specialista Odontostomatologia, Master in Posturologia Clinica e Osteopatia Posturale, Lido di Camaiore (LU)

DOCENTI

- Davide BESI** Dottore in Podologia, Perugia
- Francesco CANTARELLI** Dottore in Fisioterapia, Mantova
- Giancarlo CARRIERE** Dottore in Fisioterapia, Osteopata, Savona
- Saverio COLONNA** Specialista in Medicina dello Sport e Ortopedia, Medicina Manuale Osteopatica, Presidente Associazione Medici Osteopati Italiani (AMOI), Bologna
- Giuseppe Ferraioli** Neuropsicologo e Optometrista
- Manuela DE MUNARI** Medico Chirurgo, Specialista in Otorinolaringoiatria, Milano
- Giovanni GANDINI** Dottore in Scienze motorie, Docente a.c. Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Luca LA MESA** Medico chirurgo, Specialista in Pediatria e Posturologo Clinico, Viterbo

TAKE HOME MESSAGE in ogni modulo concetti chiave multiprofessionali.

Il programma sarà integrato con **2 WEBINAR** per fare il punto dei concetti acquisiti

MODULO 1 - sabato e domenica h. 9-18

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1

Postura, equilibrio e stabilità

- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, percezione e dispercezione
- La disfunzione posturale: la forma "muscolare"; la forma "pseudoverteginosa"; la forma "cognitiva"
- Qual è il paziente "posturale": l'anamnesi mirata
- Ruolo delle diverse professionalità nell'approccio alla disfunzione posturale.

La visita

- Gli "sbarramenti o ostacoli"

La valutazione tridimensionale in postura abituale e allo scolisometro

- La postura di fronte, di spalle e di profilo: elementi di diagnosi
- I test per inquadrare lo "stato" del paziente ovvero qual è il grado di disfunzione del sistema tonico posturale
- test di Romberg posturale • posturodinamica e podopelvica
- tattica d'anca e tattica di caviglia • test di Zink
- La sindrome disarmonica e i test per valutarla: Fukuda, Bassani, De Cyon.

MODULO 2 - sabato e domenica h. 9-18

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2

I test "percettivi"

I test neuroposturali per la ricerca della priorità

- Il test degli indici • Il test di Nahamani • Riflessi arcaici, riflessi posturali e Manovra di convergenza podalica • Il test dei rotatori e la priorità strutturale (ascendente o discendente), psichica o viscerale • Il Maddox Posturale
- La Valutazione dei "recettori" del Sistema Tnico Posturale
- Il test muscolare kinesiológico: un metodo di indagine delle "funzioni" corporee
- Modalità di esecuzione del test.
- Anatomia, funzione e procedura di esecuzione del test kinesiológico su deltoide, pettorale maggiore e tensore della fascia lata
- La ricerca della priorità in kinesiológica applicata, strutturale, chimica, psichica
- La localizzazione terapeutica • Il challenge
- La disorganizzazione neurologica • L'inversione psicologica
- Gli eseqi strumentali
- La pedana stabilometrica • Utilizzo in posturologia clinica
- La cartella clinica
- Linee generali della sequenza della valutazione posturale

MODULO 3 - sabato e domenica h. 9-18

IL RECETTORE PODALICO

- Cenni di anatomia funzionale del piede e fisiologia articolare
- Biomeccanica podalica in catena cinetica aperta e chiusa
- Il piede come chiave di volta del sistema neurologico e fasciale
- Filogenesi ed ontogenesi come fil rouge dell'inquadramento diagnostico
- Rapporti reciproci tra il piede e la postura dei segmenti superiori
- Interpretazioni posturali: squilibrio ascendente o discendente?
- Visita posturale podologica
- Podoscopio, uno strumento di valutazione della dinamica
- Software per l'analisi del movimento a servizio del posturologo
- Principi di trattamento: ortesi propriocettive e dissipatori

IL RECETTORE OCULARE

SIGNIFICATO FUNZIONALE IN UN APPROCCIO INTEGRATO

- Le origini:
 - Kurt Goldstein - Approccio sistemico ai disturbi funzionali - Teoria del Caos - Approccio quantistico al funzionamento del cervello - Il cervello di Mactean - L'integrazione sensoriale
- L'optometria funzionale
 - Cenni storici - I 4 cerchi di Skeffington
 - La visione in ambito Optometrico comportamentale
- I deficit visivi e loro significato
 - Fisiologia della visione monoculare e binoculare
 - Acuità visiva, fusione motoria, sensoriale e stereopsi
 - Emmetropia e ametropia - La convergenza oculare
 - La funzione accomodativa e le sue disfunzioni
- Le forie non sono un numero: significato funzionale
- La motricità oculare e il deficit della motricità oculare
 - Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci
 - Movimenti oculari volontari e riflessi
 - Posizioni diagnostiche dello sguardo

- Posizioni anomale del capo
- Ipertono e paralisi dei muscoli oculomotori
- Eteroforia, soppressione e strabismo
- Punto prossimo di Convergenza e Punto prossimo di Accomodazione=Centraggio e Identificazione
- Visione binoculare • Visione e Stress
- Neurosensorialità, percezione e cognizione
- Interferenze uditivo-visive
- Esercitazioni pratiche: test neuro-visivi**
- DOMINANZA OCULARE • Movimento di inseguimenti
- NSUCO - DEM - King Devick • Punto prossimo di Accomodazione • Punto prossimo di CONVERGENZA
- READ REFLEX DISTANC • DISTANZA DI HARMON • COVER TEST • COVER TEST ALTERNANTE • TEST DELLA STEREOPSI - Corda di brock e suo utilizzo. • Il Telescopio • Esercizi di respirazione
- Esercizi di stimolazione visiva - protocollo PNEV (cenni)

MODULO 4 - sabato e domenica h. 9-18

LA POSTUROLOGIA IN ETÀ PEDIATRICA

Dalla definizione della postura alla posturologia pediatrica

- La Posturologia in età pediatrica: le definizioni e le fasi.
- La fase della strutturazione: dal periodo prenatale ai 3 anni di vita dalla comparsa dei primi riflessi arcaici e i meccanismi di integrazione degli apparati sensoriali, l'espletamento del parto con l'attivazione funzionale dei riflessi arcaici, lo sviluppo della postura fino ai primi tre anni di vita.
- Importanza degli ambienti ed aspetti psico relazionali nella strutturazione della postura
- La plagiocefalia • La seconda fase • Le abitudini viziate
- La fase della stabilizzazione
- Le problematiche emergenti; problematiche stomatognatiche, problematiche oculomotorie, problematiche podologiche, gli ADHD, i DSA.

IL RECETTORE VESTIBOLARE

- Dal vestibolo alla postura • Cenni di antropologia
- Che cos'è l'equilibrio?
- Anatomia dell'orecchio interno e del sistema vestibolare
- Fisiologia dei recettori dell'equilibrio
- Il nervo vestibolare ed i centri dell'equilibrio
- Sistema vestibolare e la propriocezione: integrazione dei sistemi senso motori
- Le efferenze: i riflessi vestibolari
- Vertigini e disequilibrio
- Vertigini spontanee e provocate
- La storia del paziente: la bussola per orientare la diagnosi
- Test di Romberg, Fukuda, valutazione assi posturali e delle strutture muscolo scheletriche
- Le basi della valutazione vestibolare
- Approccio multidisciplinare

L'INTERFERENZA STOMATOGNATICA

- L'interferenza stomatognatica in posturologia clinica
- La valutazione orale: esame obiettivo e valutazione radiologica
- La malocclusione
- Le funzioni orali (respirazione, deglutizione, masticazione e fonazione)
- Concetti di Ortognatodonzia
- Concetti di gnatologia clinica
- L'articolazione temporo-mandibolare
- L'esame clinico gnatologico
- Il disturbo temporo-mandibolare • Il bruxismo
- La valutazione dell'ATM e della muscolatura stomatognatica
- ATM, masticazione e postura: la RNO di Planas
- Alcuni concetti di terapia gnatologica: la fisioterapia e il bite
- L'ATM in posturologia clinica
- Il rapporto mandibolo-cranico: come verificarlo e come variarlo in ottica posturale (il morso di costruzione).
- Lingua, deglutizione e postura
- Cenni di terapia miofunzionale
- Le stimolazioni intraorali

WEBINAR - 3 ore con Stefano Frediani

Sintesi dei concetti fin qui acquisiti

MODULO 5 - sabato e domenica h. 9-18

L'APPROCCIO MANUALE

- Posturologia e Osteopatia: due rotaie di uno stesso binario?
- Principi fondamentali dell'osteopatia
- Visione sistemica dell'osteopatia e apporto al sistema corporeo
- Valutazione del cardine OAA (Occipite Atlante Asses) e del cardine Toraco-lombare
- Disfunzioni biomeccaniche e posturologia: apporto della visione osteopatica
- Relazione tra sistema strutturale e sistema viscerale: tra osteopatia e posturologia

- Il diaframma secondo l'osteopatia
- Successioni visceroparietali osteopatiche e posturologia
- Elementi di osteopatia nell'osservazione posturale: dismetrie false e alterazioni di carico
- Evidenze del trattamento di normalizzazione osteopatica in ambito posturologico
- Sessione pratica
- Applicazione delle valutazioni e tecniche presentate
- Casi clinici: discussione e trattamento

MODULO 6 - sabato e domenica h. 9-18

PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO

- Sensazione, percezione e apprendimento percettivo
- I test per la propriocezione cosciente e incosciente
- Fisiologia generale della sensibilità
- Pianificazione, programmazione e realizzazione del movimento
- Errori metodologici più comuni riscontrati durante l'esecuzione degli esercizi propriocettivi e di controllo neuromotorio.
- Gli esercizi controindicati. I test più utili
- Il centro di gravità e pressione: esperienza pratica con pedana baropodometrica
- Esercizi di anatomia esperienziale: il corpo attraverso le percezioni
- Progressioni didattiche di esercizi a corpo libero: affinare la strategia di caviglia, di anca e del passo
 - con balance pad: percezione degli appoggi, anticipazioni posturali, gestione del carico corporeo
 - con roller: percezione e controllo neuromotorio
 - con tavoletta rettangolare: articularità, gestione del carico corporeo e propriocezione
- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, controllo neuromotorio, postura, infortuni e prestazione: le interconnessioni
- La metodologia di lavoro in età giovanile, per la prevenzione, la riduzione/riabilitazione e la prevenzione degli infortuni.
- Percorsi di allenamento per la prevenzione degli infortuni e il potenziamento funzionale per gli atleti di alto livello
- Le nuove tecnologie a confronto: i dispositivi elettronici vs attrezzi abituali
- La logica dell'esercizio propriocettivo
- Programmi di lavoro necessari al recupero funzionale post-traumatico o postoperatorio: la riduzione/riabilitazione propriocettiva di caviglia, ginocchio, anca, rachide e spalla
- Progressioni didattiche di esercizi
 - con palla di grandi dimensioni: articularità in scarico, percezione, propriocezione e stabilità
 - con palla di medie dimensioni: percezione, senso di posizione, di movimento e di forza
 - con semicilindro: controllo propriocettivo del rachide
 - con bastone: efficienza del sistema vestibolare
 - con tavola rotonda: propriocezione e controllo neuromotorio
 - con disco twist: controllo propriocettivo e neuromotorio
- Percorsi di allenamento propriocettivo per il riequilibrio posturale, per la riattrezzatura e la prevenzione degli infortuni di atleti di medio-alto livello.

MODULO 7 - sabato e domenica h. 9-18

RACHIDE E CATENE MUSCOLARI

- Presentazione di modelli di concatenazioni
- Modelli presenti in letteratura: Struiff-Denis, Myers, Busquet
- Il nostro modello
- Muscoli del tronco, posteriori e anteriori
- Valutazione della statica
 - piano sagittale, piano frontale, posizione seduta
- Valutazione della dinamica
 - flessione, estensione, rotazione, lateroflessione
- Sessione pratica tra partecipanti
- valutazione della statica e della dinamica
- Correlazione tra catene, movimento e clinica
- Presentazione delle tecniche terapeutiche
 - tecniche miotensive - facilitazione funzionale
 - tecniche posturali - potenziamento muscolare (stabilizzazione)
- Sessione pratica
 - applicazione delle tecniche presentate
- Discussione e trattamento casi specifici

WEBINAR - 3 ore con Stefano Frediani

Sintesi dei concetti fin qui acquisiti

MODULO 8 - sabato e domenica h. 9-18

RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI

REVISIONE E PRATICA CLINICA

- Revisione degli argomenti trattati
- Discussione di casi clinici in équipe